

**FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA
BANCA INTESA**

Segreteria di Coordinamento

NUOVO MODELLO DI (IN)SICUREZZA

Il nuovo modello di sicurezza antirapina, illustrato dalla Banca alle Segreterie di Coordinamento Falcri - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Uilca il 17 dicembre 2003, ha, fra gli obiettivi, quello di “*mantenere adeguati livelli di sicurezza, ottimizzando e razionalizzando i sistemi esistenti anche in un’ottica di contenimento dei costi*”.

Banca Intesa è, così, ritornata sull’argomento dopo un analogo tentativo compiuto un anno fa e parzialmente rientrato a seguito della ferma mobilitazione, anche con azioni di sciopero, delle lavoratrici e dei lavoratori delle Filiali interessate dai provvedimenti.

Appare chiaro l’intendimento della azienda: procedere ad una netta razionalizzazione dell’attuale livello di sicurezza, con l’obiettivo di sostituire - nonostante le rapine siano aumentate nel corso del 2003 del 20% - oltre la metà degli attuali sistemi di piantonamento con altri strumenti (metal detector, ecc.).

E’ un’operazione che solo sulla carta tiene conto dell’indice globale di rischio, giacché, dall’esposizione svolta, le prime razionalizzazioni - che interessano le Filiali di Milano, Napoli, Roma e Torino - sembrano seguire criteri non coerenti con il livello di rischiosità della piazza.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno pesantemente contestato il piano presentato - che sarà illustrato a cura della Banca anche alle Rappresentanze Sindacali Aziendali interessate - e chiesto alla delegazione aziendale di ritirarlo. Con l’occasione, abbiamo, altresì, manifestato la nostra preoccupazione per gli inadeguati livelli di sicurezza previsti dal nuovo *lay out* di Filiale.

Riteniamo, infatti, prioritaria la tutela dell’integrità psico-fisica delle lavoratrici e dei lavoratori - già costretti a sopportare pesanti condizioni di lavoro - e la necessità di operare serenamente nella quotidiana attività lavorativa.

Milano, 17 dicembre 2003

*Le Segreterie di Coordinamento
FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA*